



Provincia di Perugia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(ai sensi dell'art.1 comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)

Proposta. n. 2022/791

Deliberazione n. 25 del 28/06/2022

- ALLEGATI**
- 01_Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 - 2024
 - 02_Bilancio di Previsione 2022 - 2024
 - 03_Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2022 - 2024
 - 04_Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022-2023-2024
 - 05_Elenco indirizzi internet art. 172 TUEL.pdf
 - 06_Rendiconto della Gestione 2021
 - 07_Tabella parametri obiettivi Province accer.to condiz. Ente struttural. deficitario
 - 08_Delibere determinaz. aliquote tributi e tariffe 2022
 - 09_Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione e documenti allegati

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024, Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e relativi allegati. Approvazione.

PROIETTI STEFANIA	PRESENTE
ALEMANNICO NICOLA	PRESENTE
BARBARITO JACOPO	PRESENTE
BETTI CRISTIAN	PRESENTE
BORGHESI ERIKA	PRESENTE
DEGLI ESPOSTI CATIA	PRESENTE
DOMINICI GIOVANNI	PRESENTE

FANTAUZZI DAVID	PRESENTE
LANDRINI MORENO	PRESENTE
MICHELINI LETIZIA	PRESENTE
RICCI ROBERTA	PRESENTE
SCHIATTELLI FILIPPO	PRESENTE
ZACCAGNI FRANCESCO	PRESENTE

Assiste il ViceSegretario Generale: DANILO MONTAGANO

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 21/06/2022, avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024, Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e relativi allegati. Adozione”, con la quale è stata disposta l’adozione del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024, del Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e dei relativi allegati;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, in particolare il comma 55 dell’articolo 1 ai sensi del quale “...*Su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall’Assemblea dei Sindaci..., il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell’ente...*”;

Visto il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e in particolare gli articoli 151 e 162 e seguenti, come modificato ed integrato a seguito dell’approvazione del D. Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e smi, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e l’art. 11, comma 1 dello stesso che definisce i nuovi schemi di bilancio;

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto altresì che a decorrere dall’esercizio 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, dell’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Vista la Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022);

Visto il Decreto del Ministero dell’Interno 24 Dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 Dicembre 2021, che dispone il differimento al 31 Marzo 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022 – 2024 da parte degli Enti Locali;

Richiamato altresì il Decreto Legge 30 Dicembre 2021, n. 228, recante: “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, approvato definitivamente nella Legge 25 Febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 Febbraio 2022 che dispone, tra l’altro, all’articolo 3, comma 5-sexiesdecies, la proroga al 31

Maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2022 – 2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, da parte degli Enti Locali;

Visto inoltre il Decreto del Ministero dell'Interno 31 Maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1° Giugno 2022, che dispone il differimento al 30 Giugno 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022 – 2024 da parte degli Enti Locali;

Premesso che:

- **l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i** dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- **l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i, il quale indica:**
 - al comma 1, che entro il 31 luglio di ciascun anno l'Organo Esecutivo presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni;
 - al comma 4, che il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - al comma 5, che il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- **l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i**, che stabilisce che lo schema di Bilancio di Previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati al Consiglio, unitamente agli allegati, entro il 15 novembre di ogni anno, secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 – 2024, (**Allegato_01**), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che a seguito della drammatica crisi pandemica causata dalla diffusione del virus denominato Sars Cov-2 o covid 19, esplosa in Italia nel marzo 2020 e che ha causato pesanti danni all'economia nazionale, sono stati assunti diversi provvedimenti per contrastare il rischio sanitario, inizialmente con chiusure localizzate e circoscritte, e successivamente con un lockdown totale sull'intero territorio nazionale, con pesanti ripercussioni sul sistema economico ed occupazionale e anche sul settore pubblico, dal momento che i provvedimenti di chiusura hanno inciso in maniera significativa sulle entrate tributarie ed extratributarie degli enti e il settore automobilistico, sulla cui fiscalità si basa il sistema tributario delle Province, è stato fra i settori più duramente colpiti;

Evidenziato che per contrastare le rilevanti perdite del gettito soprattutto delle entrate tributarie ed extratributarie, con l'art. 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 (cd. Decreto Rilancio), è stato costituito un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane di euro 3,5 miliardi, di cui euro 500 milioni destinati a Province e Città Metropolitane; nel corso del 2020 alla Provincia di Perugia sono state assegnate ed erogate risorse complessive per euro 9.817.525,73. a seguito della rendicontazione delle minori/maggiori spese sostenute a causa dell'emergenza epidemiologica, nell'avanzo di amministrazione sono stati vincolati euro 5.208.716,73, da utilizzare a copertura di minori entrate /maggiori spese connesse all'emergenza; di detta somma è stata applicata al Bilancio 2021 – 2023 una quota pari ad €. 1.796.820,22, successivamente impegnata nel complessivo importo di €. 1.794.359,24;

Atteso che nel corso dell'anno 2021, lo Stato ha provveduto ad erogare a questa Provincia la somma di €. 219.200,33, sempre a valere sulle risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020;

Ricordato che in sede di certificazione Covid-19 relativa alla perdita di gettito dovuta all'emergenza epidemiologica anno 2021, di cui all'art. 39, comma 2, del DL 104/2020 da inviare alla Ragioneria Generale dello Stato entro il termine perentorio del 31/05/2021 è emerso che, sono stati riconosciuti come utilizzabili dall'ente per coprire la perdita del gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato, euro 3.472.647,00 mentre la differenza pari ad euro 1.955.270,06 è stata vincolata con il rendiconto 2021, approvato con D.C.P. n. 15/2022;

Preso atto che detta somma di euro 1.955.270,06, viene applicata in questa sede a copertura del minor gettito delle entrate tributarie dell'ente stimato in relazione agli accertamenti delle medesime entrate dell'anno 2019;

Visto, l'articolo 1, comma 783, della legge n. 178 del 2020, come modificato dall'articolo 1, comma 561, lett. a), della legge n. 234 del 2021, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Considerato che i successivi commi 784 e 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, come sostituiti dalla lettera b) del precitato comma 561 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, dispongono, rispettivamente:

- che per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla richiamata Commissione, è attribuito un contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2022, di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 130 milioni di euro per l'anno 2024, di 150 milioni di euro per l'anno 2025, di 200 milioni di euro per l'anno 2026, di 250 milioni di euro per l'anno 2027, di 300 milioni di euro per l'anno 2028, di 400 milioni di euro per l'anno 2029, di 500 milioni di euro per l'anno 2030 e di 600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2031;

- che i fondi di cui al comma 783, unitamente al concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della predetta legge n. 190 del 2014 e all'articolo 1, comma 150-bis, della citata legge n. 56 del 2014, sono ripartiti, su proposta della indicata Commissione, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2022 con riferimento al triennio 2022-2024, restando ferma la necessità di conferma o modifica del riparto stesso, con la medesima procedura, a seguito dell'eventuale aggiornamento dei fabbisogni standard o delle capacità fiscali;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/04/2022, con il quale, per il triennio 2022-2024, sono approvati:

- i criteri e le modalità di riparto dei fondi e del contributo di cui ai commi 783 e 784 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché del concorso alla finanza pubblica da parte delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 418, della legge n. 190 del

2014 e all'articolo 1, comma 150-bis, della legge n. 56 del 2014, sono individuati nell'allegato A "Nota metodologica";

- la ripartizione, in attuazione del comma 785 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020, per lo stesso triennio, dei fondi, del contributo e del concorso alla finanza pubblica in base ai criteri e alle modalità della citata Nota metodologica, secondo gli importi indicati pro quota e per ciascuna annualità nell'allegato B "Piano analitico di riparto".

Dato atto che, ai sensi del predetto decreto interministeriale, per la Provincia di Perugia risulta un contributo alla finanza pubblica, al netto dei trasferimenti di parte corrente precedentemente assegnati dallo Stato, che questo Ente è tenuto a versare per il triennio 2022 – 2024, come di seguito evidenziato:

2022	2023	2024
13.877.841,33	13.647.464,33	13.301.898,81

Visto lo schema di Bilancio di Previsione 2022 – 2024, predisposto in conformità alle disposizioni vigenti e redatto secondo il modello di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tenuto conto che le previsioni di competenza per il triennio 2022 - 2024, parte entrata e parte spesa per titoli di bilancio, sono quelle di seguito riportate:

Previsioni di competenza – parte dell'Entrata

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	26.260.302,95	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	44.864.127,95	56.219,67	56.219,67
Fondo anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	49.621.220,97	52.821.220,97	52.821.220,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.606.738,75	30.241.369,95	29.908.036,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.949.781,35	3.738.796,50	3.585.153,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	108.561.721,83	17.717.105,17	6.097.268,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale entrate finali	192.739.462,90	104.518.492,59	92.411.679,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.382.851,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00
Totale Titoli	257.158.313,90	143.554.492,59	131.447.679,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65

Previsioni di competenza – parte della Spesa

SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	85.606.285,12	81.517.093,85	80.969.930,37
- di cui fondo pluriennale vincolato	9.148,03	9.148,03	9.148,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	176.078.971,05	18.267.165,28	6.689.651,37
- di cui fondo pluriennale vincolato	47.071,64	47.071,64	47.071,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	261.685.256,17	99.784.259,13	87.659.581,74
- di cui fondo pluriennale vincolato	56.219,67	56.219,67	56.219,67
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.178.637,63	4.790.453,13	4.808.317,91
- di cui fondo anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.382.851,00	15.000.000,00	15.000.000,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00
Totale Titoli	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65

Ricordato che con atto di Consiglio Provinciale n. 15 del 26/04/2022, è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021, determinando un risultato di amministrazione di euro 111.496.189,48 ed un avanzo disponibile di €. 2.877.822,64, così composto:

- euro 67.887.789,88, quale parte accantonata (fondo crediti dubbia esigibilità, fondo anticipazioni liquidità, fondo perdite società partecipate, fondo contenzioso ed altri accantonamenti);
- euro 40.730.576,96, quali fondi vincolati, parte corrente e conto capitale;
- euro 0,00, quale parte destinata agli investimenti;

Ricordato altresì che, nel corso del corrente esercizio, si è già provveduto ad applicare q. p. dell'Avanzo di Amministrazione 2021, Giusta Deliberazione del Presidente n. 20 del 07/03/2022 con la quale è stata applicata al Bilancio di Previsione 2021 – 2023, Annualità 2022 in regime di esercizio provvisorio, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31/12/2021 di cui sopra, per l'importo complessivo di €. 5.144.953,06, **interamente al titolo II della spesa;**

Che con Deliberazione del Presidente n. 32 del 15/03/2022, è stata applicata al Bilancio di Previsione 2021 – 2023, Annualità 2022 in regime di esercizio provvisorio, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto alla data del 31/12/2021, per l'importo complessivo di €. **13.785,93, al titolo I della spesa;**

Evidenziato che, per quanto sopra, l'equilibrio finanziario, sia di parte corrente che complessivo, viene conseguito con l'applicazione al Bilancio di Previsione dell'importo complessivo di **euro 26.260.302,95** quale quota parte dell'avanzo di amministrazione 2021, di cui **euro 2.077.901,90** applicati al Titolo I della spesa ed **euro 24.182.401,05** applicati al Titolo II della spesa, pertanto il prospetto concernente l'utilizzo dello stesso riportato negli atti sopra richiamati, viene modificato e rimodulato come segue:

Utilizzo quote accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2021		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso	parte corrente	38.647,50
Altri accantonamenti		0,00
Totale utilizzo parte accantonata		38.647,50

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2021		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	conto capitale	0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	parte corrente	1.988.468,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	conto capitale	24.182.401,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	parte corrente	37.000,00
Altri vincoli (salario accessorio)	parte corrente	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	conto capitale	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	parte corrente	13.785,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui/bop	conto capitale	0,0
Totale utilizzo parte vincolata		26.221.655,45
Utilizzo quote destinate del risultato di amministrazione al 31/12/2021		
Parte destinata agli investimenti	conto capitale	0,00
Totale utilizzo parte destinata		0,00
Totale avanzo applicato		26.260.302,95

Dato atto che sono rispettati gli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte capitale per il triennio 2022 - 2024, come evidenziato nel relativo allegato al Bilancio di Previsione;

Preso atto che, per quanto riguarda i trasferimenti regionali, sono stati iscritti, tra gli altri, euro 5.590.065,56 relativi al rimborso delle spese che la Provincia di Perugia prevede di sostenere per l'anno 2022 per l'esercizio delle funzioni regionali trasferite ex art. 4, c. 2, della legge regionale n. 10/2015, l'importo è stato previsto in base alle spese effettivamente sostenute dalla Provincia nell'anno 2021 per le funzioni di cui sopra;

Tenuto conto che alla data di predisposizione della proposta di bilancio 2022 - 2024, non risultano provvedimenti regionali recanti disposizioni finalizzate al riconoscimento della spese di cui sopra, si ritiene prudentiale provvedere alla svalutazione, pari al 100%, del credito di euro 5.590.065,56 relativamente agli esercizi 2022, 2023 e 2024 ai sensi dell'art. 1, c. 882 della L. 205/2017, provvedendo ad accantonare la stessa nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

Visto l'art. 1, commi 859 – 867, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m.i., di istituzione del nuovo accantonamento, obbligatorio dal 2021, nella "Missione 20" del bilancio di Previsione, denominato "Fondo Garanzia Debiti Commerciali" successivamente modificato ed integrato con Decreto Legge n. 152/2021;

Atteso che l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al FGDC in quanto:

- il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 859, lettera a);

- l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs n. 231/2002 (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 859, lett. b);
- l'ammontare complessivo dei debiti è stato pubblicato, in base all'articolo 33 del D.lgs 33/2013, all'interno dell'opportuna sezione dell'amministrazione trasparente (Legge n. 145/2018, art. 1, comma 868);

Evidenziato, che gli investimenti previsti per il triennio 2022 – 2024 ammontano ad €. 176.078.971,05 per l'anno 2022, €. 18.267.165,28 per l'anno 2023 ed €. 6.689.651,37 per l'anno 2024 e sono dettagliati nella Nota Integrativa allegata al bilancio;

Visto lo schema di bilancio 2022 - 2024, (**Allegato_02**), predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo i modelli previsti dall'allegato 9 al D. lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, ed i seguenti ulteriori allegati:

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione esercizio 2021;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

Vista inoltre la seguente documentazione, prevista dal principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.), allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- la Nota Integrativa al Bilancio 2022 - 2024 (**Allegato_03**), redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario alla quale è allegato il Piano delle Opere Pubbliche e delle Spese di Investimento 2022–2023 - 2024;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022 - 2024 (**Allegato_04**), di cui al comma 3 dell'articolo 18 bis del D. lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'elenco con l'indicazione dei siti web istituzionali (**Allegato_05**), di cui al comma 1, lett. A), art. 172 del Tuel;
- il Rendiconto della Gestione 2021, (**Allegato_06**), deliberato dal Consiglio Provinciale in data 26/04/2022, con atto n. 15, esecutivo ai sensi di legge ed integralmente pubblicato sul sito internet dell'Ente;
- la tabella dei parametri obiettivi per Province e Città Metropolitane ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (**Allegato_07**);
- le Deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento del bilancio, le aliquote dei tributi e delle tariffe, come sotto indicato (**Allegato_08**):
 - Deliberazione del Presidente n. 244 del 13 dicembre 2021, per l'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.);

- Deliberazione del Presidente n. 245 del 13 dicembre 2021, per l'Imposta sulle assicurazioni contro la R.C.A.;
 - Deliberazione del Presidente n. 246 del 13 dicembre 2021, per il Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente (T. E. F. A.);
 - Deliberazione del Presidente n. 12 del 03 febbraio 2022, per il Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria;
- il Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e documenti allegati, nel quale viene espresso il parere favorevole anche sul Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 (**Allegato_09**);

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del Bilancio di Previsione armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Precisato che il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 contiene anche l'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi della spesa in macroaggregati (**Articolazione Entrate - Spese**), che vengono così comunicati al Consiglio Provinciale a titolo conoscitivo, secondo quanto previsto dal principio contabile 4/1 al D.Lgs. 118/2011 punto 9.3;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Visti lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

Vista la l. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i", in particolare, l'art. 1, cc. 55 e 56, che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

Sentito il ViceSegretario Generale in ordine alla conformità dell'atto alle normative vigenti;

Visto il parere espresso dalla Assemblea dei Sindaci della Provincia di Perugia nella seduta del 28 Giugno 2022, ai sensi dell'art. 29 comma 3 del vigente Statuto provinciale;

Visto il parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e documenti allegati, nel quale viene espresso il parere favorevole anche sul Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Si procede alla votazione palese per appello nominale della proposta di deliberazione di che trattasi con il seguente risultato:

n. 7 voti favorevoli (Proietti, Betti, Borghesi, Fantauzzi, Landrini, Michelini, Zaccagni), n. 6 voti contrari (Alemanno, Barbarito, Degli Esposti, Dominici, Ricci, Schiattelli) espressi su n. 13 consiglieri presenti e n. 13 votanti;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

di prendere atto delle valutazioni e considerazioni generali svolte nelle premesse sia per quanto riguarda le entrate e le spese dell'Ente e gli equilibri finanziari, sia per quanto attiene ai vincoli finanziari relativi al pareggio di bilancio;

di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, (**Allegato_01**), nel quale tra l'altro sono contenuti: il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2022 – 2024 e Programma Annuale 2022 ed il Piano Biennale degli acquisti di forniture e servizi biennio 2022 – 2023;

di approvare il Bilancio di Previsione 2022 - 2024, (**Allegato_02**), redatto secondo il modello di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	72.091.036,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		26.260.302,95	0,00	0,00
Di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		44.864.127,95	56.219,67	56.219,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	64.771.649,74	49.621.220,97	52.821.220,97	52.821.220,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	29.029.031,00	30.606.738,75	30.241.369,95	29.908.036,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.649.150,45	3.949.781,35	3.738.796,50	3.585.153,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	93.108.582,27	108.561.721,83	17.717.105,17	6.097.268,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	134.427,50	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	197.692.840,96	192.739.462,90	104.518.492,59	92.411.679,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	403.358,25	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	40.382.851,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	24.348.626,49	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00
Totale titoli	227.444.825,70	257.158.313,90	143.554.492,59	131.447.679,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	299.535.861,70	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	114.778.073,55	85.606.285,12	81.517.093,85	80.969.930,37
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	9.148,03	9.148,03	9.148,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	89.185.615,76	176.078.971,05	18.267.165,28	6.689.651,37
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	47.071,64	47.071,64	47.071,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	203.963.689,31	261.685.256,17	99.784.259,13	87.659.581,74
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.178.637,63	2.178.637,63	4.790.453,13	4.808.317,91
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	40.382.851,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.321.403,80	24.036.000,00	24.036.000,00	24.036.000,00
Totale titoli	236.463.730,74	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	236.463.730,74	328.282.744,80	143.610.712,26	131.503.899,65
Fondo di cassa finale presunto	63.072.130,96			

di dare atto che il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 contiene anche l'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi della spesa in macroaggregati (**Articolazione Entrate – Spese**), che vengono così comunicati al Consiglio Provinciale a titolo conoscitivo, secondo quanto previsto dal principio contabile 4/1 al D. lgs. 118/2011, punto 9.3;

di approvare gli ulteriori seguenti allegati al Bilancio di Previsione per il triennio 2022 – 2024 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- la Nota Integrativa al Bilancio 2022 – 2024, (**Allegato_03**), redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario alla quale è allegato il Piano delle Opere Pubbliche e delle Spese di Investimento 2022 – 2023 – 2024;
- il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2022 – 2024, (**Allegato_04**), di cui al comma 3 dell'articolo 18 bis del D. lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'elenco con l'indicazione dei siti web istituzionali, (**Allegato_05**), di cui al comma 1, lett. A), art. 172 del Tuel;

di prendere atto dei seguenti ulteriori documenti allegati al Bilancio di Previsione 2022 – 2024 che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il Rendiconto della Gestione 2021, (**Allegato_06**), deliberato dal Consiglio Provinciale in data 26/04/2022, con atto n. 15, esecutivo ai sensi di legge ed integralmente pubblicato sul sito internet dell’Ente;
- la tabella dei parametri obiettivi per Province e Città Metropolitane ai fini dell’accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario (**Allegato_07**);
- le seguenti Deliberazioni in ordine alla determinazione per l’anno 2022 delle aliquote dei tributi e delle tariffe (**Allegato_08**):
 - Deliberazione del Presidente n. 244 del 13 dicembre 2021, per l’Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.);
 - Deliberazione del Presidente n. 245 del 13 dicembre 2021, per l’Imposta sulle assicurazioni contro la R.C.A.;
 - Deliberazione del Presidente n. 246 del 13 dicembre 2021, per il Tributo per l’Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell’Ambiente (T. E. F. A.);
 - Deliberazione del Presidente n. 12 del 03 febbraio 2022, per il Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria;
- il Parere dell’Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e documenti allegati, nel quale viene espresso il parere favorevole anche sul Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 (**Allegato_09**);

di dare atto che il bilancio è stato redatto nel rispetto degli equilibri generali di bilancio di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145;

di dare atto che l’esigibilità delle quote capitale ed interessi, relative all’annualità 2022 dei prestiti in essere con la Cassa Depositi e Prestiti alla data del 24/08/2016, sono differite agli anni immediatamente successivi alla scadenza del normale ammortamento, ai sensi dell’art. 44 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, e successivo Giusta Comunicazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. in data 02/05/2022;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’albo pretorio on line e su “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

di dare atto che, ai sensi dell’art. 5, l. 241/1990 e s.m.i. e del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, il Dott. Alberto Orvietani è responsabile del procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l’urgenza del provvedimento in discussione,

IL CONSIGLIO

con n. 7 voti favorevoli (Proietti, Betti, Borghesi, Fantauzzi, Landrini, Michelini, Zaccagni), n. 6 voti contrari (Alemanno, Barbarito, Degli Esposti, Dominici, Ricci, Schiattelli) espressi su n. 13 consiglieri presenti e n. 13 votanti;

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, c. 4, d.lgs 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

Il Presidente: STEFANIA PROIETTI

Il ViceSegretario Generale: DANILO MONTAGANO